

CORSO DI FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI:

BAMBINI CON DISABILITA': CONOSCKERLI E COMPRENDERLI

Nulla emozione di più
dell'essere compresi. Forse
perché la comprensione è uno
dei più considerevoli
atti d'amore.

Mirko Sbarra





disabilità sensoriali: riguardano i sensi (vista, udito, ma anche tatto, gusto, olfatto)

disabilità motorie: riguardano la motricità e l'efficienza degli organi deputati al movimento

disabilità intellettive e dello sviluppo: riguardano carenze a livello intellettuale, di apprendimento, di vita autonoma, di comportamento

disabilità psichiche: riguardano i problemi psichici, relazionali e psicologici

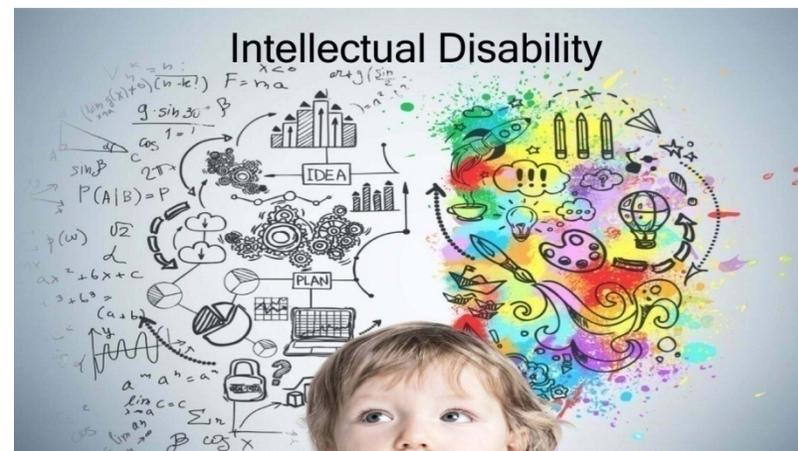
DOVE ERAVAMO RIMASTI?

- Disabilità intellettiva
- Disturbo dello spettro autistico
 - ADHD
 - DOP
- SINDROMI GENETICHE



BAMBINI CON DISABILITA' INTELLETTIVA

- Deficit che si con difficoltà di attenzione, memoria, linguaggio, apprendimento, socio-relazionali e della vita quotidiana
- **LIEVE** (circa l'83-85%)
- **MODERATA** (10-14%)
- **GRAVE** (3-4%)
- **ESTREMA** (1-2%)



BAMBINI CON AUTISMO



**COMUNICAZIONE
E INTERAZIONE
DEFICITARIA**

**INTERESSI RIPETITIVI E
STEREOTIPATI**



**DISFUNZIONI
SENSORIALI**



BAMBINI CON ADHD

- DISATTENZIONE
- IPERATTIVITA'
- IMPULSIVITA'



BAMBINI CON DISTURBO OPPOSITIVO PROVOCATORIO

Bambini che manifestano «un modello di umore arrabbiato/irritabile, comportamento polemico/provocatorio o vendicativo»



BAMBINI CON SINDROMI GENETICHE

- Sindrome di Down
- Sindrome dell'X Fragile
- Sindrome di Angelman
- Sindrome di Rett
- Distrofie muscolari
- Corea di Huntington
- ...



QUADRO CLINICO COMPLESSO: disabilità intellettiva, autismo, disabilità motorie, difficoltà di comunicazione, problemi sanitari e malformazioni...

In tutti questi casi si tratta di bambini con

- ✓ **Difficoltà a PIANIFICARE comportamenti ed azioni**
- ✓ **Difficoltà a mantenere ATTENZIONE e capire il CONTESTO**
- ✓ **Difficoltà nel trovare da soli le soluzioni ai problemi (PROBLEM SOLVING)**



LE DISABILITA' MOTORE

Disabilità che compromettono il **TONO MUSCOLARE, LA POSTURA, LA COORDINAZIONE, LA PRASSIA (coordinazione)**

Le principali:

- **PARALISI CEREBRALI INFANTILI**
- **ENCEFALOPATIE**



PCI: Paralisi cerebrale spastica infantile



E' dovuta a un danno irreversibile del sistema nervoso centrale neò periodo prenatale, perinatale o neonatale.

Cosa comporta?

SPASTICITA' (monoplegia, emiplegia, diplegia, tetraplegia)

Può essere associata anche a DISABILITA' INTELLETTIVE
e DISABILITA' SENSORIALI

LE ENCEFALOPATIE



Cosa comportano?

- TREMORI ED OSCILLAZIONI di una parte del corpo
- ATROFIA MUSCOLARE: perdita di forma, tonicità e funzione di alcuni muscoli
- MIOCOLONIA: breve e involontaria contrazione di un muscolo o di un gruppo di muscoli

Possono essere associate anche a DISABILITA' INTELLETTIVE e DISABILITA' SENSORIALI

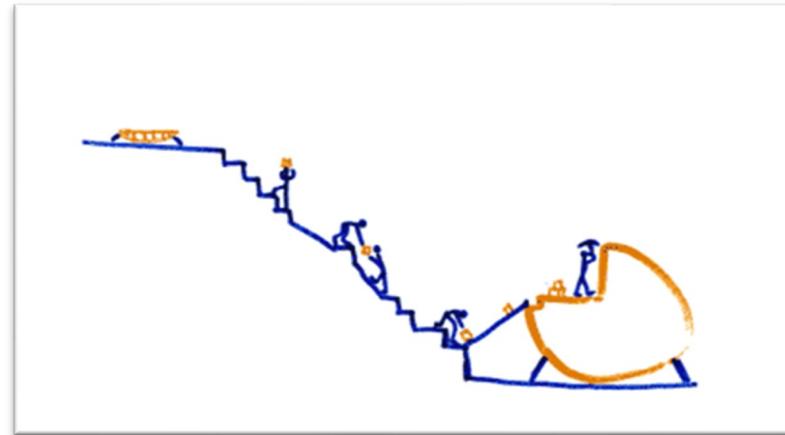
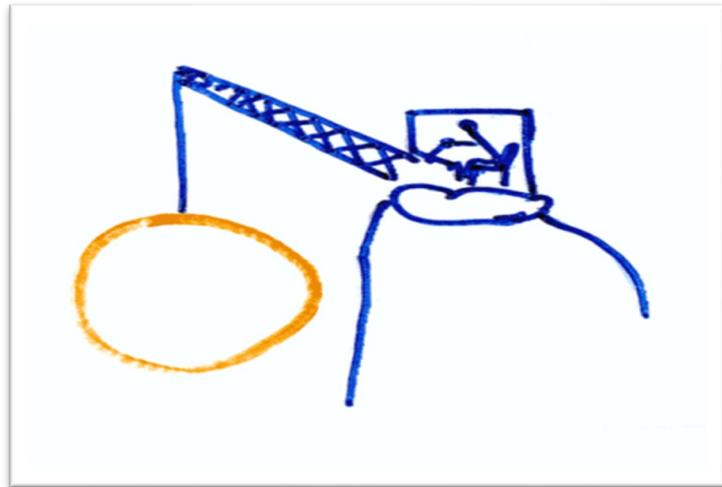
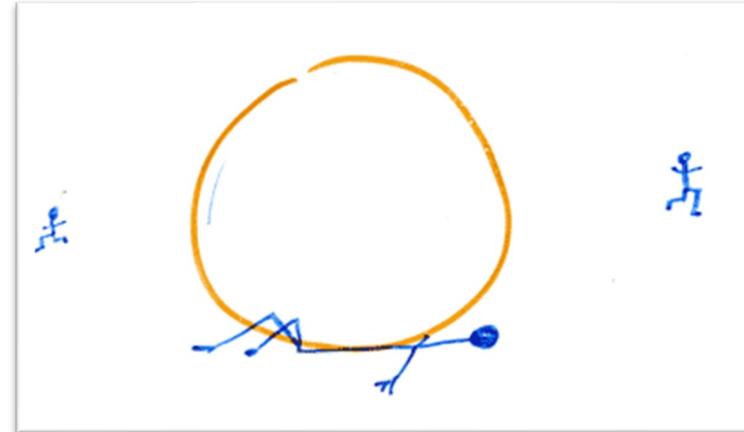
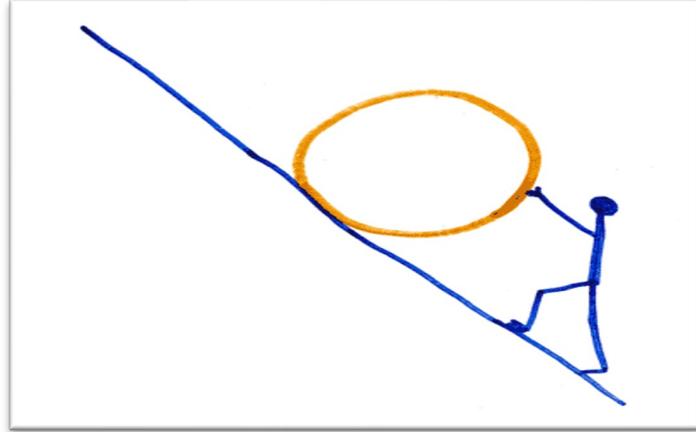


Per favorire l'inclusione di tutti i bambini
con disabilità è indispensabile un
LAVORO DI RETE = ESSERE SQUADRA



Ognuno vale 1!

LA METAFORA DI SISIFO (Enrico Micheli)



ASSISTENZA DI BASE: BUONI CONSIGLI PER AIUTARE AL MEGLIO ALUNNI CON DISABILITA'

Ogni alunno è UNICO

E' importante imparare a conoscere ciascun alunno

Non esistono strategie "magiche"

E' importante intervenire condividendo le modalità e le strategie con tutta la "squadra"





E' IMPORTANTE:

- ✓ Riconoscere **L'UNICITA'** di ciascun bambino
- ✓ Riconoscere la possibilità di **SCEGLIERE**
- ✓ Valorizzare i **PUNTI DI FORZA**
- ✓ **PREMIARE E COMPLIMENTARSI** per i successi ma anche per l'impegno
- ✓ Riconoscere **QUANDO DIVENTANO GRANDI**
- ✓ Favorire sempre **L'AUTONOMIA**
- ✓ Farli sentire **PARTE DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA**



ALCUNI “BUONI CONSIGLI”

Non serve essere “specialisti”,
la cosa più importante è avere
CURA di alcuni piccoli
particolari

**IL MODO IN CUI CI
APPROCCIAMO AI NOSTRI
ALUNNI CON DISABILITA’
PUO’ FARE LA DIFFERENZA
NELLA LORO VITA!**



ASSISTENZA DI BASE = VICINANZA

ASSISTERE E' UN MODO DI ACCUDIRE = AVERE CURA

Avere cura comporta lo stare vicino alla persona che si accudisce



**C'E' UN GRANDE LEGAME TRA CURA E VICINANZA
E' FONDAMENTALE RENDERE POSITIVA QUESTA VICINANZA!**

✓ COMUNICARE IN MODO EFFICACE

Abbiamo parlato di bambini e ragazzi con difficoltà di comunicazione...

La comunicazione è alla base di tutte le relazioni!

Cosa posso fare per capirli e per farmi capire meglio?



COMUNICAZIONE EFFICACE

Elisa Bernasconi

COMUNICARE IN MODO EFFICACE

- MEGLIO USARE POCHE PAROLE
- ABBASSIAMO IL VOLUME E IL TONO DELLA NOSTRA VOCE
- EVITIAMO DI PARLARE CON ALTRE PERSONE MENTRE SIAMO CON LORO
- ASCOLTIAMO QUELLO CHE HANNO DA DIRCI (O QUELLO CHE CERCANO DI DIRCI)
- SE UTILIZZANO DELLE IMMAGINI PER LA COMUNICAZIONE, PROViamo AD USARLE ANCHE NOI!



✓ COSTRUIRE UNA RELAZIONE POSITIVA

Avere a che fare con bambini e ragazzi non è sempre facile...

a volte siamo stanchi, il tempo è poco e alcuni bambini “ci sfiniscono”.

**Quando la relazione è positiva però, è tutto più facile!
Basta davvero poco...**





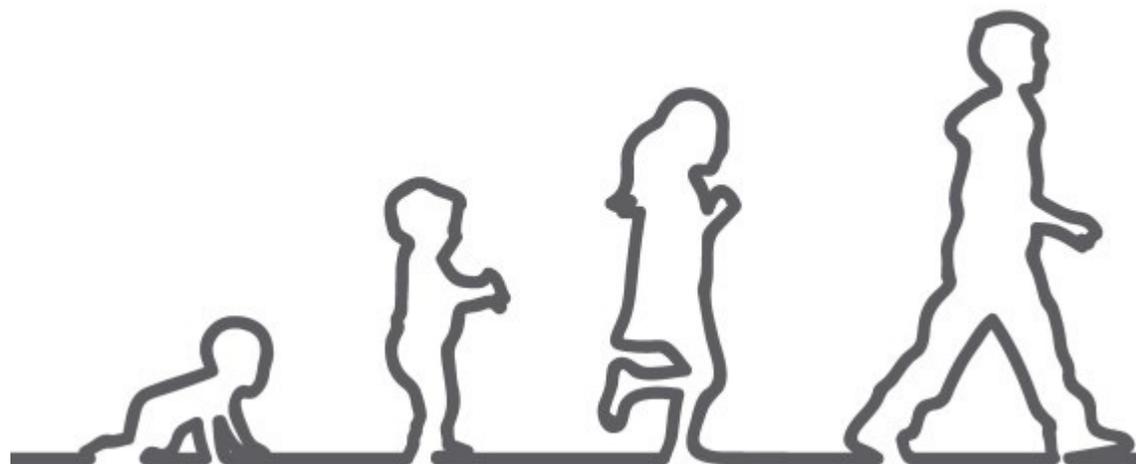
PER UNA RELAZIONE POSITIVA

- SORRIDERE ED ESSERE GENTILI
- NON SGRIDARE TROPPO
- PREMIARE E LODARE I SUCCESSI DEI BAMBINI
- CONOSCERE QUELLO CHE A LORO PIACE E NON PIACE
- TRATTARLI CON RISPETTO

RISPETTO NON SOLO DELLA PERSONA...

Spesso le persone con disabilità sono trattate in modo infantile anche quando sono adulte!

AVERE RISPETTO DELL'ETA' DEL RAGAZZO E' MOITO IMPORTANTI!



“TI VEDO GRANDE” = RISPETTO DELLA CRESCITA DI CIASCUNO

Evitare atteggiamenti INFANTILIZZANTI!

Dare fiducia e lasciare AUTONOMIA

Rispettare la PRIVACY ed insegnare

Toccare con attenzione il corpo dell'altro



CRESCITA,

SVILUPPO FISICO E CONTATTO

soprattutto quelle con grande bisogno assistenziale, sono **“toccate da tutti e toccate da nessuno”**



Spesso i ragazzi e le ragazze con disabilità non sono in grado di riconoscere **“quello che è pubblico e quello che è privato”**

**NOI POSSIAMO AIUTARLI A CAPIRE
MEGLIO SE SIAMO I PRIMI A
TRATTARLI CON ATTENZIONE**

✓ CURARE LA SENSORIALITA'

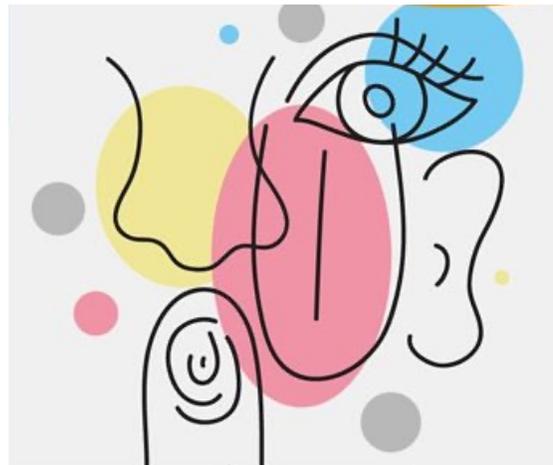
Molti bambini e ragazzi con disabilità hanno “fastidi sensoriali”

Rifiutano o cercano con insistenza il contatto

Sono infastiditi o attratti da suoni, voci

Sono selettivi nel mangiare

Evitano o cercano gli stessi luoghi, oggetti, rituali...



Elisa Bernasconi



CURARE LA SENSORIALITA'

- NON TOCCARE TROPPO O TROPPO FORTE
- ANTICIPARE CON LE PAROLE IL CONTATTO
- CERCARE DI ASSISTERLI IN LUOGHI “TRANQUILLI”
- A VOLTE “PICCOLI MASSAGGI O PRESSIONI” AIUTANO
- LA SELETTIVITA' ALIMENTARE NON E' UN CAPRICCIO, COMPRENDIAMOLA E RISPETTIAMOLA
- EVITARE IL “SOVRACCARICO”, NON TROPPE COSE INSIEME!



✓ **BISOGNO DI PREVEDIBILITA'**

Molti bambini e ragazzi con disabilità hanno bisogno di ambienti e attività prevedibili...

Questo li aiuta a capire meglio il mondo, la scuola, la giornata...





DARE PREVEDIBILITA' = ORGANIZZARE

- RISPETTIAMO GLI ORARI E LE TEMPISTICHE
- CURIAMO L'AMBIENTE, TENIAMOLO ORDINATO, NON CAMBIAMO TROPPE COSE TROPPO VELOCEMENTE
- ANTICIPIAMO QUELLO CHE STA PER SUCCEDERE (CON LE PAROLE, CON BREVI SPIEGAZIONI, CON IMMAGINI E GESTI)
- EVITIAMO SE POSSIBILE SORPRESE ED IMPREVISTI
- AIUTIAMOLI A CAPIRE QUELLO CHE SUCCED E NON DIAMO PER SCONTATO CHE POSSANO SEMPRE CAPIRE DA SOLI

✓ INSEGNARE L'AUTONOMIA

Prima hanno la possibilità' di fare da soli e meglio è!

Questo è molto importante per il loro futuro





INSEGNARE L'AUTONOMIA = CRESCERE

- CERCHIAMO DI ESSERE PAZIENTI E DIAMO LORO IL TEMPO GIUSTO
- NON SOSTITUIAMOCI A LORO IN QUELLO CHE SANNO FARE
- UN PEZZETTINO ALLA VOLTA, LASCIAMO CHE FACCIANO DA SOLI
- DIAMO “PICCOLI AIUTI”
- FARE CON UN COMPAGNO RENDE PIU' AUTONOMI CHE FARE CON UN ADULTO

E SOPRATTUTTO...

Accettiamoli, comprendiamoli e vogliamogli bene PER QUELLO CHE SONO!



Elisa Bernasconi

